



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor
Alessandro Lucchini

11 settembre 2020

Interrogazione 79/2020 "Bellinzona capitale agricola: promuoviamo orti e frutteti urbani!" di Alessandro Lucchini

Egregio signor Lucchini,

con riferimento alla sua interrogazione del 7 luglio 2020 rispondiamo come segue.

Il Municipio è cosciente dell'importanza del settore agricolo sia in chiave produttiva che in chiave paesaggistica, senza dimenticarne gli aspetti socioculturali.

Anche i lavori relativi alla stesura del Programma d'azione comunale hanno messo in evidenza tali aspetti, in particolare per ciò che attiene ai vigneti pedemontani che interessano buona parte dei quartieri della Nuova Bellinzona e che vanno preservati.

In ambito urbano è cresciuta la consapevolezza da parte della cittadinanza dell'importanza del verde pubblico, del mantenimento dei viali alberati e della diversificazione nella cura delle aiuole a sostegno della biodiversità.

La realizzazione di orti familiari è prevista nel piano regolatore in fase di approvazione per il Quartiere di Camorino in zona Ceppo, dove è già stato allestito anche un progetto di fattibilità ed è in fase di progettazione nel quartiere di Bellinzona in zona Filanda. Tali impianti, attrezzati con acqua, servizi e depositi, sono in particolare pensati per dare la possibilità di realizzare degli orti per l'autoproduzione alimentare a chi non può disporre di un terreno proprio e per favorire gli incontri e la socializzazione in un contesto particolare.

Si rileva che per gli aspetti più didattici sono stati realizzati degli orti presso alcune scuole elementari e che sono attivi nelle mense dei programmi che valorizzano i prodotti locali.

Per l'esecuzione di orti e frutteti produttivi urbani trasformando le aiuole si rilevano invece le seguenti criticità:

- la posizione è di regola adiacente al traffico motorizzato, possibile fonte di pericoli e non ottimale per le immissioni (polveri, gas, rumori);
- solitamente non è direttamente presente l'acqua potabile e non è possibile il deposito di attrezzature e materiali;
- la gestione (piantumazione, cura, raccolto, distribuzione) deve essere affidata a una specifica persona o associazione.

Le aiuole cittadine sono prese a carico dai Servizi comunali, che a favore della biodiversità propongono anche delle specie vegetali diversificate, con tipologie, colori, dimensioni e periodi di fioritura differenti.

Non si esclude che si possano prendere in considerazione delle richieste per la gestione di determinati e idonei terreni comunali, ma ciò potrà avvenire solo in base ad uno specifico progetto concreto che definisca le modalità di gestione, idealmente da parte di un'associazione che possa assumersene le responsabilità.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi